## 4 NOVEMBRE: NULLA DA FESTEGGIARE!

Il 4 novembre è la festa delle forze armate. Si festeggia nel giorno della "vittoria" nella prima guerra mondiale. **Ma vittoria di chi?** 

**Nella sola Italia i morti furono 600.000**. Molti dei responsabili di questo **immane massacro** vengono ancora omaggiati con la titolazione di vie e piazze. La divisa e la ragion di stato trasformano chi uccide, bombarda, occupa territori, in eroe.

Il Governo Meloni utilizza la retorica identitaria, i "sacri" confini, l'esaltazione della guerra per giustificare enormi spese militari, l'invio di armi e le missioni militari dall'Ucraina all'Africa.

L'ITALIA E' IN GUERRA: dalle basi militari italiane, NATO e USA, come Sigonella, con il supporto del MUOS di Niscemi, si alzano in volo i droni che gestiscono l'intelligence per l'esercito ucraino, o i boeing che forniscono la copertura all'esercito israeliano che sta distruggendo Gaza e annientando il popolo palestinese.

L'ITALIA E' IN GUERRA: è impegnata in 43 missioni militari all'estero, di cui 18 in Africa a difesa degli interessi di ENI e per bloccare le popolazioni in fuga verso l'Europa. La repressione dei migranti è affidata al ministero della difesa, le Ong vengono boicottate e i loro mezzi sequestrati, mentre si costruiscono nuovi Cpr presentati come parte del dispositivo di sicurezza nazionale.

L'ITALIA E' IN GUERRA: nel nostro Paese si producono e si testano le armi impiegate nelle guerre di mezzo Mondo. Queste armi "made in Italy" hanno ucciso milioni di persone, distrutto città, avvelenato territori.

L'ITALIA E' IN GUERRA: Ogni giorno qualcuno muore perché la sanità e la cura subiscono tagli drammatici. I soldi destinati alla salute, all'istruzione, ai trasporti sono stati spesi per rinforzare il dispositivo militare.

Ormai non vi è ambito sociale al sicuro dalla marea militarista montante. La guerra in Ucraina ha dato una drammatica spinta verso un riarmo mondiale **dagli esiti imprevedibili.** La guerra riesplosa con enorme violenza in Palestina sta accelerando ulteriormente questo processo.

Il 4 novembre non c'è proprio nulla da festeggiare. Lasciamo soli i signori della guerra con le loro ridicole parate e con lo sfoggio dei loro strumenti di morte, ad esaltare la violenza e la distruzione, perché a questo servono le armi e gli eserciti.

Opporsi alla guerra e al militarismo. Smantellare le basi di guerra in Sicilia e ovunque è indispensabile per sconfiggere i signori della morte.

## FEDERAZIONE ANARCHICA SICILIANA

fas.corrispondenza@inventati.org - novembre 2023